

Sergej KRYLOV

Lithuanian Chamber Orchestra

Museo del Violino, Cremona | 11 ottobre 2018

La Provincia

Stradivari Festival All'MdV il suono magico di Krylov

Ieri all'auditorium la prima delle due serate che vedono protagonista il virtuoso Stasera il violinista russo-cremonese in scena con la Lithuanian Chamber Orchestra

di **LUCA MUCHETTI**

■ **CREMONA** È iniziata ieri sulle note di Chausson la due giorni che anche questa sera vedrà il violinista Sergej Krylov protagonista. In ciascuna delle due serate, il virtuoso russo cremonese è accompagnato da formazioni diverse. Una data speciale quella di ieri, intitolata 'Krylov & Friends', e ospitata nel cartellone dello Stradivari Festival nell'auditorium del Museo del Violino. Sul palco circolare, insieme al violinista, un numeroso gruppo di musicisti con Edoardo Maria Strabbioli al pianoforte, la Giunter

Percussion e il Lithuanian Chamber Orchestra String Quartet con Kostas Tumosa al primo violino, Simas Tankevicius al secondo violino, Tomas Petrikis alla viola e Rokas Vatekevicius al violoncello. Rispetto al programma originale, Krylov sceglie di invertire la struttura del concerto, organizzata sostanzialmente in due parti. Così il Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi op. 21 di Ernest Chausson si ascolta in apertura, dall'inedito austero dell'attacco di pianoforte fino alla drammatica progressione delle linee di violino. La Sinfonia n°15, ultimo componimen-

to di Shostakovich, qui proposta nella trascrizione di Derjvianko (presente in sala), nella prima parte brilla per vivacità, con tutti gli strumenti musicali impegnati in una esecuzione briosa che va via via spegnendosi fra citazioni wagneriane e un finale che assume toni carichi di nostalgia. Stasera (ore 21) occhi puntati sulla Lithuanian Chamber Orchestra, riconosciuta dagli anni Sessanta come una delle più acclamate orchestre delle repubbliche baltiche e già ieri, con il suo quartetto di archi, inclusa fra i 'friends' di Krylov. Domenica alle 21 il gran finale con

Vladimir Spivakov e I Virtuosi di Mosca. Nel 1979 Vladimir Spivakov, straordinario virtuoso del violino, si unisce a un gruppo di amici e colleghi artisti, tra cui laureati in musica provenienti da tutto il mondo, solisti e primi violini delle migliori orchestre sinfoniche e da camera di Mosca, per fondare l'orchestra da camera I Virtuosi di Mosca. Grazie al maestro e alla sua quasi trentennale attività a favore dell'ensemble, oggi I Virtuosi di Mosca possono essere senza dubbio annoverati tra le migliori orchestre da camera a livello mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA